

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e, in particolare, l'articolo 24 relativo al certificato di agibilità;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'articolo l, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, recante "*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013*";

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'articolo 30;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, finalizzato, tra l'altro, ad incentivare gli investimenti, anche in riferimento al settore dei semiconduttori e della microelettronica rafforzandone l'ecosistema manifatturiero nonché le industrie adiacenti;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, ove si prevede che il Consiglio dei ministri può, con propria deliberazione, su proposta del Ministro delle imprese e del Made in Italy, dichiarare il preminente interesse strategico nazionale di programmi d'investimento esteri sul territorio italiano, dal valore complessivo non inferiore all'importo di un miliardo di euro, che richiedono per la loro realizzazione procedimenti amministrativi integrati e coordinati di enti locali, regioni, province autonome, amministrazioni statali e altri enti o soggetti pubblici;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, comma 3 del predetto decreto-legge n. 104 del 2023, ove si prevede che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato, d'intesa con il Presidente della regione territorialmente interessata, un commissario straordinario di Governo per assicurare il coordinamento e l'azione amministrativa necessari per la tempestiva ed efficace realizzazione del programma d'investimento individuato e dichiarato di preminente interesse strategico ai sensi del comma 1*";

VISTO il citato articolo 13, comma 3, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, ove si prevede che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, "*si avvale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dell'Unità di missione "attrazione e sblocco investimenti*", *di cui al comma 1-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91"* e che "*Al commissario non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*";

VISTO il citato articolo 13, comma 4, ove si prevede che "*ai fini dell'esercizio dei propri compiti, il Commissario straordinario, ove necessario, può provvedere, a mezzo di ordinanza, sentite le amministrazioni*

competenti, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale", nel rispetto di quanto previsto dal medesimo articolo 13, comma 4;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2026, che dichiara il preminente interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 104 del 2023, del programma di investimento "*MXP4*" proposto dalla società Vantage Data Centers Italy s.r.l. per la realizzazione di campus di data centers nel comune di Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi;

VISTA la nota del 17 giugno 2026, con la quale il Capo di gabinetto del Ministero delle imprese e del made in Italy ha comunicato di voler attribuire l'incarico di Commissario al Prefetto, dott. Giorgio Zanzi, specificando che tale *"proposta si pone in continuità con la nomina avvenuta il 1° aprile u.s. del medesimo Prefetto Zanzi"* quale Commissario del programma d'investimento "*Vantage Data Centers*" deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025, proposto dalla società Vantage Data Centers Italy s.r.l.;

VISTO il *curriculum vitae* del Prefetto dott. Giorgio Zanzi;

RITENUTO che il Prefetto dott. Giorgio Zanzi sia in possesso delle capacità adeguate alle funzioni da svolgere;

VISTA la nota n. 22665 del 15 luglio 2026, con la quale è stata richiesta la formale intesa al Presidente della regione Lombardia sulla nomina del Prefetto, dott. Giorgio Zanzi, come Commissario del programma d'investimento "*MXP4*" proposto dalla società Vantage Data Centers Italy s.r.l. per la realizzazione di campus di data centers nel comune di Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi;

VISTA la nota del 21 luglio 2026, con la quale il Presidente della Regione Lombardia, in riscontro alla citata nota n. 22665 del 15 luglio 2026, ha comunicato l'intesa alla nomina del Prefetto dott. Giorgio Zanzi a Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione del programma di investimento "*MXP4*";

VISTA la dichiarazione resa dal Prefetto dott. Giorgio Zanzi in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Prefetto dott. Giorgio Zanzi, quale Commissario Straordinario per la realizzazione del programma di investimento *"MXP4",* ai sensi del citato articolo 13 del citato decreto-legge n. 104 del 2023 fino al rilascio del certificato di agibilità di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, del campus di data centers nel comune di Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario Straordinario)

1. Il Prefetto dott. Giorgio Zanzi è nominato Commissario Straordinario per la realizzazione del programma di investimento "*MXP4*" proposto dalla società Vantage Data Centers Italy s.r.l. per la realizzazione di campus di data centers nel comune di Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi.

2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto e termina al rilascio del certificato di agibilità di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, del campus di data centers nel comune di Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi.

3. L'incarico può essere rinnovato e può essere revocato in qualsiasi momento con le modalità previste per la nomina.

ART. 2

(Compiti del Commissario)

1. Il Commissario Straordinario provvede alla tempestiva ed efficace realizzazione del programma di investimento denominato "*MXP4*", nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'articolo 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104.

2. Il Commissario Straordinario, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dell'Unità di missione «Attrazione e sblocco degli investimenti» di cui al comma 1-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

3. Il Commissario Straordinario, ove necessario, può provvedere, a mezzo di ordinanza, sentite le amministrazioni competenti, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal citato articolo 13, comma 4, del decreto-legge n. 104 del 2023.

4. Il Commissario Straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

ART. 3

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano

MANTOVANO
ALFREDO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
28.07.2026 19:06:40
GMT+02:00